

Confapi, nominata la nuova giunta

CASERTA (Tommaso Bianchi) - Dopo un periodo di stasi e di riflessioni riprende l'attività della Confapi Caserta, da tempo poco attiva verso gli organi di informazione ed anche nei rapporti con le istituzioni.

Ieri l'associazione delle piccole e medie imprese ha celebrato il suo primo consiglio direttivo dopo l'insediamento del nuovo presidente provinciale **Domenico Orabona**. All'esame dei consiglieri, argomenti di una certa importanza per il rilancio e lo sviluppo della vita associa-

Barletta, De Felice, Reynaud e Coppola entrano nell'esecutivo, Monaco tesoriere

tiva, primo fra tutti la nomina dei componenti di giunta e del tesoriere, nonché la partecipazione della Confapi Caserta a diversi progetti di ampio respiro.

Dopo il dibattito, il consiglio della Confapi di Terra di Lavoro ha nominato quali componenti di giunta **Salvatore Barletta, Fernando De Felice, Loredana Reynaud e Giuseppe Coppola**.

Le funzioni di tesoriere sono state affidate al segretario generale **Pietro Monaco**.

"Dopo la formazione della squadra di governo - ha sottolineato il presidente Orabona - ispirata a principi di assoluta competenza, Confapi Caserta sarà in grado di incidere ancora di più sul tessuto economico industriale della provincia di Caserta, attraverso proposte operative sempre più calibrate

verso il sistema imprenditoriale. il nostro obiettivo è aprire l'associazione alle imprese, favorire il dialogo ed il confronto su tematiche e opportunità concrete, riconoscere loro un ruolo attivo e propositivo nell'ottica di una crescita costruttiva del sistema Confapi. Crediamo fermamente, oggi ancora di più, in un rapporto sinergico con le varie istituzioni del territorio per dare risposte certe alle nostre aziende che oggi si trovano a vivere un momento particolarmente difficile".

"Durante il consiglio - osserva il segretario Monaco - sono state varate importanti iniziative che rappresentano validi supporti per l'imprenditore nell'ambito delle scelte sia operative che strategiche connesse al rispetto delle performance aziendali".



Il presidente Orabona